



NORME CHE REGOLANO L'ATTIVITA' SPORTIVA DI ATLETICA LEGGERA

Art. 1 – ORGANIZZAZIONE

Il **Comitato Regionale** del CSI Veneto, attraverso il suo organo competente, la Direzione Tecnica Regionale, (di seguito DTR) demanda alla Commissione Tecnica Regionale di Atletica Leggera (di seguito CTRA) la gestione dell'attività Regionale di:

Atletica su pista

Corsa Campestre

Corsa su Strada

Corsa in Montagna

Il numero massimo di prove regionali nell'arco di una stagione sportiva di norma non deve essere superiore a 3 *(salvo decisione diversa della DTR)*.

Sarà pertinenza delle società candidarsi come organizzatrici di una manifestazione regionale, richiedendolo in forma scritta al Comitato Provinciale di appartenenza entro il 30 Settembre di ogni anno.

Di seguito vengono elencati i criteri stabiliti nel caso in cui ci sia un Comitato che chieda di organizzare 2 o più manifestazioni nel corso dell' A.S.

I criteri prevedono che siano favorite le società che:

- A. Non hanno organizzato manifestazioni durante l'A.S. precedente;
- B. Partecipano con maggiore continuità all'attività sportiva del CSI (campestri, pista e strada);
- C. Hanno dimostrato maggiore capacità organizzativa (campo di gara, spogliatoi, premiazioni, ecc.).

Tali criteri di assegnazione possono essere condizionati da motivi di calendario, privilegiando quelle società che possono scegliere una data che consenta di armonizzare il calendario gare regionali.

(LA DTR, in caso di necessità, può derogare sui punti del presente art. 1)

Art. 2 – FUNZIONI E STRUTTURA DELLA CTRA

La CTRA rappresenta l'Atletica Leggera dei comitati CSI del Veneto ed è composta dai rappresentanti dell'Atletica dei comitati CSI del Veneto che ne abbiano le competenze.

La nomina dei componenti della commissione viene sottoposta all'approvazione del Comitato Regionale. Fa parte della CTRA il responsabile (referente) regionale dei Giudici.

La CTRA risponde del suo operato al Comitato Regionale tramite la DTR.

Nell'organizzare l'attività sportiva, la CTRA deve:

- essere coerente con le finalità del Centro Sportivo Italiano;
- concordare con i responsabili di Atletica Leggera dei Comitati Provinciali CSI l'attività dell'A.S. utilizzando le formule che meglio si adattano alle realtà locali, pur nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività CSI regionale e nazionale.

Il referente regionale giudici di Atletica di concerto con la DTR e i componenti della CTRA, ascoltate le esigenze dei Comitati, attraverso i responsabili di Atletica dei Comitati (che sono portavoce e rappresentano le società del proprio Comitato Provinciale) organizza l'attività regionale e nazionale.



Art. 3 – TESSERAMENTO

- A. Il tesseramento ha validità solo per la stagione sportiva per la quale un atleta è tesserato;
- B. L'attività di Atletica Leggera del CSI inizia al 1° di Novembre e si conclude il 31 Ottobre di ogni anno;
- C. L'assicurazione avrà validità dalla data di vidimazione fino alla fine della stagione agonistica dello sport indicato per primo nella tessera dell'atleta e comunque scadrà passato un anno (365 giorni) dalla data di emissione della stessa.

Note:

Il Presidente della società con il tesseramento dell'atleta ne certifica, assumendosi la responsabilità, la regolare idoneità a svolgere l'attività sportiva (cioè in possesso del certificato medico sportivo per l'attività agonistica di Atletica Leggera o per l'attività sportiva non agonistica per la categoria esordienti).

Art. 4 – CATEGORIE CSI stagione sportiva in corso 2017-18

ESORDIENTI M / F	9/10 anni	EM	EF
RAGAZZI / E	11/12 anni	RM	RF
CADETTI / E	13/14 anni	CM	CF
ALLIEVI / E	15/16 anni	AM	AF
JUNIORES M / F	17/18 anni	JM	JF
SENIORES M / F	19/34 anni	SM	SF
AMATORI A M / F	35/44 anni	AAM	AAF
AMATORI B M / F	45/54 anni	ABM	ABF
VETERANI M / F	55 anni in su	VM	VF

Non sono ammesse altre categorie.

Art. 5 - PARTECIPAZIONE A GARE SU PISTA, CROSS, STRADA E MONTAGNA

- A.
- B. Possono partecipare tutti gli atleti regolarmente tesserati al CSI per l'anno sportivo in corso e nelle rispettive categorie di appartenenza;
- C. Non sono ammessi a partecipare alle manifestazioni atleti non tesserati CSI o fuori gara;
- D. **Tutti gli atleti dovranno obbligatoriamente partecipare alle manifestazioni con la maglietta della società CSI di appartenenza. Il mancato rispetto di tale norma comporterà la retrocessione all'ultimo posto della classifica, senza assegnazione di punti e l'ammonizione dell'atleta;** alla seconda inosservanza l'atleta verrà squalificato. **Al momento delle iscrizioni, tutte le società che dovessero trovarsi in difficoltà con la fornitura delle magliette sociali, dovranno comunicarlo al proprio responsabile CASP, che lo comunicherà al responsabile CTRA prima dell'inizio della manifestazione, per non incorrere in tale sanzione con i suoi atleti;**
- E. **Nelle gare su pista,** le iscrizioni andranno effettuate online, tramite l'apposito programma presente nel sito del CSI nazionale, che verrà aggiornato dalla CTR in tempo utile. Le iscrizioni dovranno essere inserite entro il giovedì precedente la gara;
- F. Il pettorale è da utilizzare tassativamente:
 - nel cross;
 - nelle gare su strada;

Atletica Leggera Regolamento Generale



- nelle gare in pista, superiori ai 400 metri;
- Il pettorale va sempre esposto in modo ben visibile sul petto e tenuto con 4 spille.

Art. 5 bis - PARTECIPAZIONE DI ATLETI CSI DI ALTRI COMITATI PROVINCIALI

Nelle gare provinciali dei comitati Veneti possono partecipare atleti di altri Comitati con nulla osta del responsabile della Commissione Tecnica di Atletica della provincia di appartenenza, il quale invierà al responsabile della Commissione Tecnica di Atletica della provincia che organizza la manifestazione, una e-mail con i dati degli atleti che intendono partecipare alla manifestazione entro e non oltre il giovedì antecedente la gara. Gli atleti dovranno presentarsi con tessera CSI e documento d'identità.

Gli atleti andranno in classifica per la premiazione individuale ma non concorreranno alle classifiche di società del Campionato Regionale CSI.

Le modalità dell'iscrizione sono le stesse dell'art. n. 5.

Art. 5 ter - PARTECIPAZIONE di ATLETI CSI DI ALTRE REGIONE

Su richiesta ufficiale del Comitato Regionale di appartenenza dell'atleta al Comitato Regionale dove si svolge la manifestazione, sono ammessi atleti di altre regione regolarmente tesserati CSI.

Art. 6 – ISCRIZIONI ALLE MANIFESTAZIONI REGIONALI

Il costo di iscrizioni alle gare per singolo atleta è il seguente:

- 2,00 €/cad. per tutti gli atleti per le gare di corsa campestre;
- 1,50 €/cad. per le categorie giovanile per le prove su pista;
- 2,00 €/cad. per le categorie Assolute e Amatoriali per le prove su pista.

Art. 7 – PREMIAZIONI

- A. con medaglia ricordo; nella categoria Ragazzi e Cadetti M/F verranno premiati anche gli atleti classificati dal 4° al 6° con medaglia ricordo. Eventuali altri premiazioni saranno comunicate all'inizio della manifestazione;
- B. Il Comitato Regionale **C.S.I. Veneto** premierà le prime sei società classificate, al termine delle tre prove regionali previste con trofeo e/o coppa.

N.B.: non sono ammessi premi in denaro o buoni valore/sconto. severe sanzioni verranno prese nei confronti delle società organizzatrici che dovessero premiare con buoni valore/sconto o denaro.

Art. 8 – SERVIZIO MEDICO

- A. E' compito ed onere del Comitato organizzatore assicurare il servizio medico di emergenza/urgenza;
- B. Il servizio medico è obbligatorio per tutta la durata della manifestazione, con un margine antecedente la manifestazione (30 minuti) e post manifestazione (30 minuti dopo l'ultima gara);
- C. I dirigenti della società organizzatrice sono obbligati a presentare il medico al Giudice Arbitro (Giudice d'Appello). Al medico verrà fatto compilare il prescritto modulo di Assistenza Medica (promemoria per il



medico: portare con se la tessera medica o almeno sapere il proprio numero di iscrizione all'albo da riportare sul modello);

- D. Al medico sarà chiesto di posizionarsi in una zona chiave della manifestazione, dove sarà facilmente reperibile durante tutta la manifestazione. E' importante che nei pressi del campo di gara vi sia anche un luogo riparato, ove portare un atleta che dovesse sentirsi male;
- E. Il servizio medico deve essere provvisto di apparecchio defibrillatore e di personale autorizzato al suo utilizzo. Inoltre, va sempre compilato il **modulo per Servizio di Primo Soccorso**.

Art. 9 – SERVIZIO AUSILIARIO

- A. E' compito ed onere della società organizzatrice assicurare il servizio ausiliario di **persone tesserate** che in campo gara siano di supporto ai giudici;
- B. Devono presentare le persone disponibili al Giudice d'Appello con largo anticipo sull'inizio della manifestazione;
- C. E' auspicabile la collaborazione di più società del Comitato organizzatore nell'espletamento di tale ruolo.

Art. 10 – NOTE ESPLICATIVE

N.B.: Non è consentito ai tecnici o atleti di disturbare il delicato lavoro dei giudici addetti alle classifiche. Eventuali chiarimenti o reclami vanno richiesti o presentati unicamente al Giudice d'Appello entro 20 minuti dalla pubblicazione ufficiale del risultato.

- Le società organizzatrici devono preparare il tavolo (locale segreteria) per le classifiche in un luogo tranquillo e riparato, provvisto di presa elettrica per il collegamento del computer e stampante;
- Tutti gli avvisi, le classifiche, i punteggi saranno resi noti nel sito internet del CSI al seguente indirizzo: **www.csiveneto.com**.

Art. 11 – CONTROLLI TESSERAMENTO

- A. Nelle gare Regionali di cross, pista, strada e montagna, dove sia previsto l'addetto ai concorrenti, i giudici in base alla manifestazione possono controllare a campione il regolare tesseramento dei partecipanti alle gare;
- B. Il controllo a campione verrà stabilito dal Giudice d'Appello o un suo delegato. Si controllerà a campione l'identità dell'atleta con il relativo tesseramento, per evitare lo scambio di atleti, il tesserato avrà un ulteriore controllo in sede del CSI;

N.B.: La tessera deve sempre essere accompagnata da un documento di riconoscimento.

- C. Gli atleti trovati senza tesseramento verranno estromessi dalla classifica e deferiti assieme alla società di appartenenza alla propria CASP (vedi art. 2.D).

Art. 12 – PROGRAMMA ORARIO

- A. Il programma orario provvisorio di ogni singola manifestazione sarà reso noto sul sito internet all'indirizzo www.csiveneto.com almeno 15 giorni prima della gara stessa. Quello definitivo, una volta vagliate tutte le iscrizioni arrivate, verrà reso noto quanto prima e al massimo al sabato mattina;



B. Gli atleti, i tecnici e i dirigenti delle società sportive devono tenere presente che il Giudice d'Appello ha la facoltà a suo insindacabile giudizio, se la situazione lo richiedesse, di modificare il programma orario, di effettuare partenze miste (maschi e femmine insieme) o far correre assieme più categorie.

N.B.: Gli orari delle gare, dopo la prima partenza, sono a seguire, quindi i tempi indicativi di partenza segnalati sui comunicati sono da intendersi puramente teorici; nessuno sarà atteso, è quindi compito degli atleti presentarsi alla *call room* 20 minuti prima dell'orario indicato nel dispositivo come inizio gara. Verrà comunicato l'eventuale ritardo e/o anticipo delle gare, deciso dal giudice d'appello, dallo speaker della manifestazione.

Art. 13 – CALENDARIO E TIPOLOGIA GARE

- A. Il calendario annuale, in base alla convenzione in vigore con la FIDAL, deve essere stilato entro il 30 ottobre in riunione con i Comitati del CSI Veneto, una volta conosciuto il calendario regionale;**
- B. Possono essere previste qualsiasi tipo di gara di Atletica Leggera contemplate su RTI;
- C. Le modalità delle gare saranno concordate dalla CTRA con tutti i responsabili delle CASP e con le società organizzatrici delle manifestazioni;
- D. Richieste di inserimento di nuove manifestazioni, una volta redatto il calendario, potranno essere presentate alla CTRA almeno 2 mesi prima della data della manifestazione e non dovrà andare in contrasto con una gara già prevista in calendario.

Art. 14 – GIUSTIZIA SPORTIVA E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

RICORSI E RECLAMI

Non è possibile modificare una decisione su una questione di fatto presa dall'ufficiale di gara (giudice) o su una questione d'interpretazione dei Regolamenti presa dal Giudice Arbitro o su qualsiasi altra questione di conduzione della gara, presa dalla CTRA.

A - RECLAMO

Avverso una decisione del Giudice Arbitro, può essere presentato reclamo alla Giuria d'Appello, entro 20 minuti dalla decisione del Giudice Arbitro. La decisione della Giuria d'Appello sarà definitiva. Il reclamo va accompagnato dalla tassa di € 60,00, che verrà restituita in caso di accettazione dello stesso;

B - RICORSO

Avverso una decisione di un Giudice di gara, può essere presentato ricorso verbale, al Giudice Arbitro, entro 20 minuti dalla pubblicazione delle classifiche. Il ricorso verbale non comporta versamento della tassa.

Provvedimenti disciplinari

In caso d'infrazione ne risponderà l'atleta e/o la società di appartenenza o entrambi a seconda della infrazione riscontrata. I provvedimenti individuali previsti sono l'ammonizione, il declassamento, la squalifica, il deferimento alla CASP di appartenenza (vedi art. 2.D).

Atletica Leggera Regolamento Generale



Art. 15 - RESPONSABILITA'

Il Comitato Regionale C.S.I. declina ogni responsabilità per eventuali danni causati prima, durante e dopo la manifestazione, occorsi ad atleti, tecnici, dirigenti, soci del CSI o terzi.

Solamente le coperture assicurative concordate dal CSI nazionale risulteranno operanti per la responsabilità civile e per eventuali infortuni, come dalle modalità descritte dal tesseramento.

/-----/

I responsabili di tutte le società sono tenuti a leggere attentamente il presente regolamento e ad informare i propri atleti.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, vigono lo Statuto del CSI, il Regolamento e le Norme per l'attività sportiva del CSI, eventuali convenzioni in essere con la Federazione e, per quanto con essi non in contrasto, le norme tecniche della Federazione Italiana di Atletica Leggera dettate dal RTI.

Note: Il regolamento RTI 2016 e le disposizioni applicative 2017 sono consultabili e scaricabili dal sito www.fidal.it, sotto la voce giudici, al capitolo norme tecniche.

La Direzione Tecnica Regionale

La Commissione Tecnica Regionale Atletica